

Da 3 mesi senza Pronto soccorso

SALUZZO Da tre mesi Saluzzo è senza pronto soccorso: era il 28 ottobre, nella fase di picco autunnale della pandemia da Covid19, quando venne sospeso il servizio in orario notturno e tre giorni dopo, dal 1° novembre, il Pronto soccorso di Saluzzo chiudeva i battenti anche di giorno. Il personale veniva dirottato sui reparti, a partire dalla coordinatrice infermieristica Anna Sgambati, arruolata in uno dei tre piani di medicina Covid, mentre la collega Marina Foco, che con Ines Galliano e Valerio Galeasso, aveva vissuto in prima linea a Saluzzo la fase primaverile della pandemia, era chiamata a coordinare il reparto Covid dell'ospedale SS. Annunziata di Savigliano.

Dal confronto tra i dati 2020 e 2019 dei quattro Pronto soccorso dell'Asl Cn1 e del Dea dell'ospedale Santa Croce di Cuneo emerge l'impatto del Covid sui servizi di emergenza: la riduzione di circa un terzo degli accessi nei tre ospedali maggiori (Cu-

2020 Pronto soccorso: passaggi in calo di oltre il 30%

PRONTO SOCCORSO	PASSAGGI 2020	PASSAGGI 2019	CALO IN %	CODICI 2020			
				ROSSO	GIALLO	VERDE	BIANCO
ASL CN1	62.001	107.121	-42,12%				
SAVIGLIANO	29.532	43.601	-32,27%	379	3.380	24.674	1.099
SALUZZO*	7.080	18.108	-60,90%	75	692	6.190	123
MONDOVI'	23.265	36.688	-36,59%	256	2.938	18.944	1.127
CEVA**	2.124	8.724	-75,65%	15	194	1.818	97
ASO S. CROCE	49.350	75.611	-34,73%	956	9.417	37.136	1.841

* nel picco autunnale dell'epidemia il Pronto soccorso di Saluzzo ha chiuso di giorno dal 28 ottobre e anche la notte dal 1° novembre

** nel picco autunnale il Pronto soccorso di Ceva ha chiuso dal 28 ottobre

neo, Savigliano e Mondovi) rispetto al 2019 ed un calo ancor più drastico nei due ospedali di Saluzzo e Ceva, pari rispettivamente dal 60% al 75%, motivato dai mesi di chiusura.

Dottor Guerra, quando riaprirà il Pronto soccorso di Saluzzo?

«Non siamo noi a decidere, seguiamo le indicazioni fornite a livello regionale dal Dirmei. L'ultima nota, considerato

che lo stato di emergenza è stato prorogato al 30 aprile, ribadisce che negli ospedali Covid, come Saluzzo, è bloccata l'attività di pronto soccorso».

I tre mesi senza Pronto soccorso a Saluzzo hanno dimostrato che se ne può fare a meno?

«Assolutamente no. - dichiara il dott. Guerra - La chiusura del servizio a Saluzzo ha comportato un inevitabile allunga-

mento dei tempi di attesa al Pronto soccorso di Savigliano: ho visto le lettere di protesta degli utenti e le segnalazioni della Croce Verde, ma finché non ci danno l'ok, il Pronto soccorso saluzzese non riapre. La Regione ha deciso, giustamente, di evitare il più possibile le commistioni negli ospedali Covid tra pazienti Covid e non».

I ricoveri nei reparti Covid sono in calo, merco-

ledi 3 febbraio a Saluzzo c'erano 33 pazienti su 72 posti letto: è prematuro parlare di riconversione all'attività ordinaria?

«Per il momento non se ne parla anche perché se l'epidemia riprende forza dobbiamo essere pronti. Ed anche qualora i reparti fossero riconvertiti all'attività ordinaria è previsto che in 72 ore possano ritornare Covid».